GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — ROMA — MARTEDÌ 21 OTTOBRE — NUM. 262

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	L.	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento, in Roma	»	10	19	36
A domicilio e nel Regno	»	12	23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	»	36	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	»	48	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	»	68	112	215

NB. Non si accettano domande di abbuonamento ai *Resoconti* se non sono fatte contemporaneamente all'abbuonamento della *GAZZETTA*.

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le associazioni ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17.
Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

Con decreto delli 21 luglio 1884:

A cavaliere:

D'Antona Egidio, giudice di Tribunale civile e correzionale, collocato a riposo a sua domanda con altro decreto di pari data.

Con decreto delli 2 agosto 1884:

A commendatore:

Mariani cav. Pietro, capodivisione di ragioneria nel Regio Commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico di Roma, collocato a riposo con altro Regio decreto di pari data.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto delli 5 giugno 1884:

A commendatore:

Zainy cav. ing. Domenico, ispettore nel Corpo reale del Genio civile.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti delli 29 luglio 1884:

Ad uffiziale:

Gulieri cav. Antonio, deputato provinciale di Piacenza.
De Guzzis cav. avv. Luigi, deputato provinciale di Cosenza.

A cavaliere:

Reggiani Stefano, ff. di sindaco del comune di San Giovanni di Persiceto (Bologna).
Braccio notaio Alessandro, di Valle Lomellina (Pavia).
Barea dott. Antonio Maria, consigliere provinciale di Treviso.
Dini Nicola da Giffoni, Valle Piana (Salerno).
Flauti avv. Vincenzo, deputato provinciale di Napoli.
Santucci Luigi, consigliere comunale di Mentana (Roma).
Ferrini Augusto, sindaco di Poli (Roma).

Con decreti delli 3 agosto 1884:

A commendatore:

Fantoni dott. cav. Gabriele, di Venezia.
Testafochi cav. Edoardo, colonnello comandante il 4° reggimento bersaglieri.

A cavaliere:

Bozzino prof. dott. Generoso, da Lucera (Foggia).
Guidi Alessandro, assessore comunale di Tenda (Cuneo).
Monzini ing. Antonio, sindaco di Rendona (Bergamo).
Novelli Goffredo, consigliere comunale di Ancona.

Con decreto delli 8 agosto 1884:

A cavaliere:

Caramelli avv. Angelo, presidente del Tribunale civile e correzionale di Reggio Emilia.

Di Suo motoproprio:

Con decreti delli 7 agosto 1884:

A cavaliere:

Montù Giovanni, condirettore della R. Opera della mendicità istruita.
Albani avv. Antonio, segretario presso il municipio di Milano.
Petrini sac. D. Domenico, economo parrocchiale di Alpette.

Con decreto delli 28 agosto 1884:

A commendatore:

Chiotti cav. Angelo, già direttore dell'Amministrazione della R. Casa in Genova.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI —

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi del mese di agosto 1884, in*

MESE DI AGOSTO —	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO						VENETE	
	ALTA ITALIA		ROMANE		CALABRO SICULE			
	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	2973	2832	1717	1713	1442	1391	140	140
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . »	2889	2770	1690	1687	1402	1356	137	137
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori. . . . . L.	2,915,066	3,797,308	1,453,867	1,616,506	458,040	496,418	46,849	51,162
Bagagli. . . . . »	124,437	153,515	55,915	55,618	11,968	12,567	965	913
Merci a grande velocità . . »	1,199,931	881,666	225,777	218,404	72,014	73,865	10,408	8,706
Merci a piccola velocità. . . »	4,768,024	4,715,561	1,119,859	1,103,228	446,904	469,714	49,363	46,097
Introiti diversi . . . . »	»	»	19,080	17,816	30,729	14,803	800	900
TOTALI . . . L.	9,007,458	9,548,050	2,874,498	3,011,572	1,019,655	1,067,367	108,385	107,778
Mesi antecedenti . . . . »	60,040,954	57,214,275	20,744,378	19,504,443	7,130,511	6,979,693	650,128	681,478
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	69,048,412	66,762,325	23,618,876	22,516,015	8,150,166	8,047,060	758,513	789,253
Differenze nel 1884.								
Mese di agosto . . . . L.	— 540,592		— 137,074		— 47,712		+ 607	
Dal 1° gennaio al 31 agosto L.	+ 2,286,087		+ 1,102,861		+ 103,106		— 30,743	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . . L.	3,074	3,416	1,699	1,785	711	772	791	786
Dal 1° gennaio al 31 agosto. »	23,900	24,101	13,975	13,346	5,813	5,934	5,536	5,760
Differenze nel 1884.								
Mese di agosto . . . . L.	— 342		— 86		— 61		+ 5	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. L.	— 201		+ 629		— 121		— 224	

PRODOTTI LORDI

FERROVIE DI

ALTA ITALIA

MESE DI AGOSTO —	RETE DEL PIEMONTE (1)		RETE DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (2)		RETE VENETA (3)		LINEE TOSCANE-LIGURI	
	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	703	703	828	828	622	622	431	431
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . »	703	703	819	819	622	622	431	431
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	873,127	1,152,643	907,986	1,212,916	541,016	690,172	510,311	656,929
Bagagli. . . . . »	40,434	49,857	40,321	47,735	20,413	28,496	20,893	25,654
Merci a grande velocità. . . »	388,838	290,322	462,805	325,447	170,261	122,976	166,247	132,840
Merci a piccola velocità. . . »	1,675,795	1,669,816	1,416,821	1,411,545	917,315	914,040	633,355	631,003
Introiti diversi . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI . . . L.	2,978,194	3,162,638	2,827,933	2,997,643	1,649,005	1,755,684	1,330,806	1,446,426
Mesi antecedenti . . . . »	19,975,703	19,030,630	18,617,641	17,845,363	10,230,166	9,982,071	9,684,800	9,273,593
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	22,953,897	22,193,268	21,445,574	20,843,006	11,879,171	11,737,755	11,015,606	10,720,019
Differenze nel 1884.								
Mese di agosto . . . . L.	— 184,444		— 169,710		— 106,679		— 115,620	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	+ 760,629		+ 602,568		+ 141,416		+ 295,587	
Prodotto chilometrico								
Del mese di agosto . . . . . L.	4,236	4,498	3,452	3,660	2,651	2,822	3,087	3,355
Dal 1° gennaio al 31 agosto. »	32,651	31,569	26,185	25,449	19,098	18,870	25,558	24,872
Differenze nel 1884.								
Mese di agosto . . . . L.	— 262		— 208		— 171		— 268	
Dal 1° gennaio al 31 agosto L.	+ 1,082		+ 736		+ 228		+ 686	

Direzione generale delle Strade Ferrate.

— 1884 — MESE DI AGOSTO.

confronto con quelli del corrispondente mese del 1883.

FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' ESERCITATE DALLO STATO		MERIDIONALI		SARDE		DIVERSE		TOTALE GENERALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
944	941	1728	1612	411	411	571	379	9926	9422
922	937	1726	1601	411	395	522	347	9699	9230
595,110 17,045 201,671 873,990 »	654,608 21,116 161,217 870,975 »	1,084,421 32,728 199,685 984,789 37,964	1,168,091 32,850 219,200 928,227 52,918	60,370 1,695 5,579 42,486 1,619	80,291 2,329 6,581 40,285 7,061	365,963 4,882 16,950 118,055 7,190	285,034 4,353 11,868 85,677 6,962	6,979,686 249,635 1,932,015 8,403,470 97,382	8,149,418 283,261 1,581,507 8,529,764 100,460
1,687,816 10,334,664	1,707,916 10,027,790	2,339,587 14,746,933	2,401,286 14,126,934	111,749 885,099	136,547 875,162	513,040 2,612,136	393,894 1,880,267	17,662,188 117,144,803	18,374,410 111,290,042
12,022,480	11,735,706	17,086,520	16,528,220	996,848	1,011,709	3,125,176	2,274,161	134,806,991	129,664,452
— 20,100		— 61,699		— 24,798		+ 119,146		— 712,222	
+ 286,774		+ 558,300		— 14,861		+ 851,015		+ 5,142,539	
1,830 13,039	1,852 12,524	1,355 9,899	1,492 10,323	271 2,425	332 2,561	912 5,986	1,047 6,553	1,800 13,899	1,971 14,048
— 22		— 137		— 61		— 135		— 171	
+ 515		— 424		— 136		— 567		— 149	

(dedotte le tasse erariali).

PROPRIETÀ DELLO STATO

LINEA NOVARA-GOZZANO		LINEE COMPLEMENTARI (4)		TOTALE		Esercitate dalla Società delle Strade Ferrate Meridionali — RETE CALABRESE		RETE SICULA		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
36	36	353	212	2973	2832	833	782	609	609	1442	1391
36	36	278	159	2889	2770	802	756	600	600	1402	1356
12,961 292 3,889 18,021 »	17,115 415 2,344 17,942 »	69,665 2,084 7,891 106,717 »	67,533 1,358 7,737 71,215 »	2,915,066 124,437 1,199,931 4,768,024 »	3,797,308 153,515 881,666 4,715,561 »	212,394 8,254 35,240 103,708 25,976	209,095 6,664 33,097 112,686 9,451	245,646 3,714 36,774 343,196 4,753	287,323 5,903 40,768 357,028 5,352	458,040 11,968 72,014 446,904 30,729	496,418 12,567 73,865 469,714 14,803
35,163 198,626	37,816 185,550	186,357 1,334,018	147,843 897,068	9,007,458 60,040,954	9,548,050 57,214,275	385,572 2,793,360	370,993 2,555,851	634,083 4,337,151	696,374 4,423,842	1,019,655 7,130,511	1,067,367 6,979,693
233,789	223,366	1,520,375	1,044,911	69,048,412	66,762,325	3,178,932	2,926,844	4,971,234	5,120,216	8,150,166	8,047,060
— 2,653		+ 38,514		— 540,592		+ 14,579		— 62,291		— 47,712	
+ 10,423		+ 475,464		+ 2,288,086		+ 252,088		— 148,982		+ 103,106	
976 6,494	1,050 6,204	584 5,468	803 6,571	3,074 23,900	3,416 24,101	462 3,963	474 3,871	1,056 8,285	1,160 8,533	711 5,813	772 5,934
— 74		— 219		— 342		— 12		— 101		— 61	
+ 290		— 1,103		— 201		+ 92		— 218		— 121	

MESE DI AGOSTO —	FERROVIE ESERCITATE DALLA					
	Linee di cui lo Stato è comproprietario					
	TORINO-CUNEO-SALUZZO		NOVI-ALESSANDRIA-PIACENZA		MONFERRATO (5)	
	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	103	103	116	116	192	192
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto . . »	103	103	116	116	192	192
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	99,798	110,268	118,015	130,289	79,549	84,838
Bagagli . . . . »	2,255	2,924	4,888	6,190	1,514	2,012
Merci a grande velocità. . . . »	26,346	21,693	49,455	46,472	24,450	22,058
Merci a piccola velocità . . . »	80,511	80,131	309,713	308,601	95,115	94,812
Introiti diversi. . . . . »	»	»	»	»	»	»
TOTALI. . . . L.	208,910	215,016	482,071	491,552	200,628	203,720
Mesi antecedenti. . . . . »	1,309,636	1,273,098	2,942,682	2,718,260	1,261,094	1,252,817
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	1,518,546	1,488,114	3,424,753	3,209,812	1,461,722	1,456,537
Differenze nel 1884.						
Mese di agosto . . . . L.	— 6,106		— 9,481		— 3,092	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	+ 30,432		+ 214,941		+ 5,185	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto . . . . . . L.	2,028	2,087	4,155	4,237	1,044	1,061
Dal 1° gennaio al 31 agosto . »	14,743	14,447	29,523	27,670	7,613	7,586
Differenze nel 1884.						
Mese di agosto. . . . . L.	— 59		— 82		— 47	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	+ 296		+ 1,853		+ 27	

MESE DI AGOSTO —	FERROVIE CONCESSE ED ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenzione chilometrica)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 agosto Ch.	1689	1573	39	39	1728	1612
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto. . . »	1687	1562	39	39	1726	1601
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	1,080,912	1,163,365	3,509	4,726	1,084,421	1,168,091
Bagagli . . . . »	32,671	32,749	57	101	32,728	32,850
Merci a grande velocità . . . »	198,966	218,385	719	815	199,685	219,200
Merci a piccola velocità . . . »	982,016	924,276	2,773	3,951	984,789	928,227
Introiti diversi. . . . . »	37,651	52,667	313	251	37,964	52,918
TOTALI . . . L.	2,332,216	2,391,442	7,371	9,844	2,339,587	2,401,286
Mesi antecedenti. . . . . »	14,697,150	14,071,290	49,783	55,644	14,746,933	14,126,934
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	17,029,366	16,462,732	57,154	65,488	17,086,520	16,528,220
Differenze nel 1884.						
Mese di agosto . . . . L.	— 59,226		— 2,473		— 61,699	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	— 566,634		— 8,334		— 558,300	
Prodotto chilometrico						
Del mese di agosto. . . . . . L.	1,382	1,523	189	252	1,355	1,492
Dal 1° gennaio al 31 agosto . »	10,094	10,539	1,465	1,679	9,899	10,323
Differenze nel 1884.						
Mese di agosto . . . . L.	— 141		— 63		— 137	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	— 445		— 214		— 424	

AMMINISTRAZIONE GOVERNATIVA

VIGEVANO-MILANO		LINEE APPARTENENTI A SOCIETA' DIVERSE — VOGHERA-PAVIA-BRESCIA con garanzia		CREMONA-MANTOVA con garanzia		DIVERSE senza garanzia (6) (7)		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
39 39	39 39	149 129	149 129	63 61	63 61	282 282	282 297	944 922	944 937
42,311 1,159 9,743 42,175 »	46,248 1,532 8,542 41,968 »	58,616 1,951 25,369 116,203 »	63,453 2,378 16,907 115,625 »	22,120 887 10,482 66,610 »	24,494 907 8,940 66,400 »	174,701 4,391 55,826 163,663 »	195,018 5,173 36,605 163,438 »	595,110 17,045 201,671 873,990 »	654,608 21,116 161,217 870,975 »
95,388 694,897	98,290 620,523	202,139 1,244,263	198,363 1,197,984	100,099 579,109	100,741 581,027	398,581 2,302,983	400,234 2,384,081	1,687,816 10,334,664	1,707,916 10,027,790
790,285	718,813	1,446,402	1,396,347	679,208	681,768	2,701,564	2,784,315	12,022,480	11,735,706
— 2,902		+ 3,776		— 642		— 1,653		— 20,100	
+ 71,472		+ 50,055		— 2,560		— 82,751		+ 286,774	
2,445 20,263	2,520 18,431	1,566 11,212	1,537 10,824	1,640 11,134	1,651 11,176	1,413 9,580	1,419 9,374	1,830 13,039	1,852 12,524
— 75		+ 29		— 11		— 6		— 22	
+ 1,832		+ 388		— 42		+ 206		+ 515	

FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO
esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO		PADOVA-BASSANO		TOTALE	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
32 30	32 30	60 60	60 60	48 47	48 47	140 137	140 137
11,195 173 2,733 14,764 320	11,260 137 807 11,696 300	19,891 492 4,530 27,220 300	19,496 400 5,574 28,611 250	15,763 300 3,145 7,379 180	20,406 376 2,325 5,790 350	46,849 965 10,408 49,363 800	51,162 913 8,706 46,097 900
29,185 183,290	24,200 156,056	52,433 304,035	54,331 352,698	29,767 162,803	29,247 172,724	108,385 650,128	107,778 681,478
212,475	180,256	356,468	407,029	189,570	201,971	758,513	789,256
+ 4,985		— 1,898		— 2,480		+ 607	
+ 32,219		— 50,561		— 12,401		— 30,743	
972 7,082	806 6,008	873 5,941	905 6,783	569 4,033	622 4,297	791 5,536	786 5,760
+ 166		— 32		— 53		+ 5	
+ 1,074		— 842		— 261		— 221	

FERROVIE

MESE DI AGOSTO	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO		MILANO SARONNO-ERBA		CONEGLIANO VITTORIO	
—	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
Lungh. assoluta al 31 agosto. Ch.	32	32	12	12	23	23	62	62	14	14
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto. . »	32	32	12	12	23	23	62	62	11	11
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	44,694	43,382	16,248	16,935	15,119	11,587	87,810	83,615	5,336	5,720
Bagagli . . . . »	280	272	18	29	144	149	721	787	200	292
Merci a grande velocità . . . »	2,217	1,335	60	57	»	»	2,496	2,389	563	520
Merci a piccola velocità . . . »	10,848	8,385	385	356	6,139	6,030	15,799	15,337	6,537	6,165
Introiti diversi. . . . . »	2,782	3,499	328	435	»	»	504	563	464	803
TOTALI. . . . L.	60,821	56,873	17,039	17,812	21,402	17,766	107,330	102,691	13,100	13,500
Mesi antecedenti. . . . . »	294,120	278,064	86,469	8,121	121,831	109,143	524,616	480,470	72,600	66,200
TOTALI dal 1° genn. al 31 agosto L.	354,941	334,937	103,508	99,933	143,233	126,909	631,946	583,161	85,700	79,700
Differenze nel 1884. Mese di agosto . . . . L.	+ 3,948		— 773		+ 3,636		+ 4,639		— 400	
Dal 1° gennaio al 31 agosto . L.	+ 20,004		+ 3,575		+ 16,324		+ 48,785		+ 6,000	
Prodotto chilometrico										
Del mese di agosto . . . . . . L.	1,900	1,777	1,419	1,484	930	772	1,731	1,656	1,190	1,227
Dal 1° gennaio al 31 agosto. »	11,091	10,466	8,625	8,327	6,227	5,517	10,192	9,405	7,790	7,245
Differenze nel 1884. Mese di agosto. . . . . L.	+ 123		— 65		+ 158		+ 75		— 37	
Dal 1° gennaio al 31 agosto. L.	+ 625		+ 298		+ 710		+ 787		+ 545	

ANNOTAZIONI

(1) Linee: Torino-Genova, Valenza-Vercelli, Torino-Ticino, Alessandria-Arona, Torino-Susa, Bussoleno-Confine francese, Mondovì-Bastia, Trofarello-Chieri, Savona-Acqui-Bra — (2) Linee: Ticino-Milano, Milano-Antico confine veneto, Milano-Camerlata-Chiasso, Rho-Sesto Calende-Arona, Milano-Piacenza, Milano-Pavia, Treviglio-Cremona, Bergamo-Lecco, Gallarate-Varese, Piacenza-Bologna, Bologna-Pontelagoscuro, Bologna-Pistoia, Treviglio-Rovato — (3) Linee: Venezia-Confine lombardo, Mestre-Confine illirico, Udine-Pontebba, Verona-Mantova, Padova-Pontelagoscuro, Verona-Confine tirolese, Legnago-Rovigo-Adria, Dossobuono-Legnago — (4) Linee: Novara (Oleggio)-Pino, Vercelli-Stradella, Novara-Romagnano, Parma-Fornovo, Ferrara-Argenta, Gallarate-Laveno, Treviso-Cornuda, Bra-Carmagnola, Parma-Colorno, Gozzano-Orta — (5) Linee: Cavallermaggiore-Alessandria, Castagnole-Asti-Mortara — (6) Linee: Torino-Pinerolo, Mortara-Vigevano, Acqui-Alessandria, Chivasso-Ivrea, Torreberretti-Pavia, Mantova-Modena, Monza-Calolzio, Palazzolo-Paratico, Pinerolo-Torre Pellice — (7) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari, ed il relativo prodotto figura in altra parte del presente prospetto — (8) Dal 1° luglio 1883, l'esercizio della linea Santhià-Biella venne assunto dalla Società generale per le ferrovie complementari.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Amministrazioni ferroviarie, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nella lunghezza media di esercizio:

FERROVIE DELLO STATO.	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale Ch.	9	48
	Linee complementari . . . . »	30	
	Rete Calabro-Sicula . . . . »	9	
FERROVIE DI DIVERSE SOCIETA' PRIVATE. . .	Linea Voghera-Pavia-Brescia . . . . . »	20	22
	Linea Cremona-Mantova . . . . »	2	
FERROVIE ROMANE	Antica Rete . . . . »	12	26
	Rete del Territorio Romano . . . . . »	14	
FERROVIE MERIDIONALI	Rete Adriatico-Tirrena . . . . »	2	2
FERROVIE VENETE	Linea Vicenza-Thiene-Schio. . . . . . »	2	3
	Linea Padova-Bassano. . . . . »	1	
FERROVIA CONEGLIANO-VITTORIO	Linea Conegliano-Vittorio . . . . »	3	3
	Totale chilometri . . .		104

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

DIVERSE

SICULA OCCIDENTALE		Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		SANTHIÀ-BIELLA (8)		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno		Saronno-Malnate Como-Varese-Laveno		Bergamo-Ponte della Selva		TOTALE delle Ferrovie diverse	
1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883	1884	1883
188	188	69	18	30	30	15	»	44	»	38	»	24	»	20	»	571	379
188	188	61	11	30	8	15	»	44	»	25	»	12	»	7	»	522	347
66,624	78,534	23,504	8,046	36,000	36,215	2,503	»	7,848	»	45,659	»	7,827	»	6,791	»	365,963	285,034
1,592	1,754	212	64	1,088	1,006	19	»	130	»	339	»	90	»	49	»	4,882	4,353
5,412	6,030	1,056	216	2,823	1,321	98	»	744	»	1,252	»	67	»	162	»	16,950	11,868
32,895	27,843	9,909	996	20,705	20,565	3,630	»	3,812	»	2,550	»	1,190	»	3,656	»	118,055	85,677
1,764	1,254	212	170	700	238	24	»	111	»	300	»	1	»	»	»	7,190	6,962
108,287	116,415	34,893	9,492	61,316	59,345	6,274	»	12,645	»	50,100	»	9,175	»	10,658	»	513,040	393,894
777,416	783,089	179,006	34,100	312,130	47,080	29,959	»	77,254	»	92,853	»	14,888	»	28,994	»	2,612,136	1,880,267
885,703	899,504	213,899	43,592	373,446	106425	36,233	»	89,899	»	142953	»	24,063	»	39,652	»	3,125,176	2,274,161
— 8,128		+ 25,401		+ 1,971		+ 6,274		+ 12,645		+ 50,100		+ 9,175		+ 10,658		+ 119,146	
— 13,801		+ 170,307		+ 267,021		+ 36,233		+ 89,899		+ 142,953		+ 24,063		+ 39,652		+ 851,015	
575	619	505	527	2,044	1,978	418	»	287	»	1,318	»	398	»	710	»	912	1,047
4,711	4,784	3,506	3,962	12,448	13,303	2,415	»	2,043	»	5,718	»	2,005	»	5,664	»	5,986	6,553
— 44		— 22		+ 66		»		»		»		»		»		— 135	
— 73		— 456		— 855		»		»		»		»		»		— 567	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 31 agosto 1884.

INDICAZIONE DELLE RETI DI CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Romane — Linee complementari	Stazione definitiva di Frascati	Febbraio	2	4 —
Meridionali — Linee complementari	Candela-Fiumara d'Atella	Marzo	1°	11 —
	Reggio-Villa San Giovanni	Maggio	19	15 —
	Teramo-Giulianova	Luglio	15	25 —
Alta Italia — Linee complementari	Gallarate-Laveno	Marzo	17	32 —
	Treviso-Cornuda	Aprile	1°	27 — (1)
	Bra-Carmagnola	Id.	7	20 —
	Parma-Colorno	Giugno	2	16 —
	Gozzano-Orta	Agosto	18	8 —
Albano-Nettuno	Albano-Nettuno	Marzo	26	38 —
Sassuolo-Modena-Finale	Cavezzo-Finale	Aprile	8	20 —
Saronno-Malnate-Laveno	Saronno-Vedano	Id.	17	21 —
	Malnate-Vedano	Agosto	14	3 —
Bergamo-Ponte della Selva	Bergamo-Albino	Aprile	21	13 —
	Albino-Vertova	Agosto	23	7 —
		TOTALE		260 —

(1) Chilometri 2 comuni con la linea Treviso-Vicenza.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione telegrafica:*

Con direttoriale decreto del 30 luglio 1884:

Borchia Giuseppe, Moretti Giuseppe, guardafili con annue lire 924, promossi allo stipendio di lire 960.

Con Ministeriale decreto del 21 settembre 1884:

Bianchi Clementina, assistente nella sezione telegrafica femminile di Firenze, è collocata in aspettativa per causa d'infermità.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con RR. decreti del 10 settembre 1884:

Giovanelli Alessandro, notaro, residente nel comune di Fano e archivista provvisorio di quell'Archivio notarile, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale di Fano, distretto di Pesaro, con l'annuo stipendio di lire 360, ed a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita di lire 15;

Servici Modesto, notaro, residente nel comune di Mondavio e archivista di quell'Archivio notarile, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale di Mondavio, distretto di Pesaro, con l'annuo stipendio di lire 248 a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita di lire 10;

Da Prato Giuseppe, archivista dell'Archivio notarile provinciale di Livorno, avente tutti i requisiti per la nomina a notaro, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile provinciale di Piacenza, con l'annuo stipendio di lire 2000, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita di lire 200.

Con R. decreto del 19 settembre 1884:

Ricciardi Francesco, notaro, residente nel comune di Piedimonte d'Alife, è nominato conservatore e tesoriere dell'Archivio notarile mandamentale di Piedimonte d'Alife, distretto di Santa Maria Capua Vetere, con l'annuo stipendio di lire 600 a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita di lire 30.

BULLETTINO SANITARIO

Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzanotte del 19 alla mezzanotte del 20 ottobre.

Provincia di AQUILA.

Quattro casi ad Alfedena — Un morto.

Provincia di CAMPOBASSO.

Un caso a Vastogirardi.

Provincia di CASERTA.

Due casi a Brusciano.

Provincia di CREMONA.

Un caso a Fiesco e Soresina — Due morti.

Provincia di CUNEO.

Quattro casi a Fossano; tre a Savigliano e Villanova Solaro; due a Caraglio, Magliano, Morozzo e Sant'Albano Stura; uno a Centallo e Scarnafigi — Quattordici morti.

Provincia di GENOVA.

Tre casi a Genova; uno a Mignanego — Due morti.

Provincia di MANTOVA.

Un caso in una frazione di Gonzaga.

Provincia di MODENA.

Un caso a Finale Emilia.

Provincia di NAPOLI.

Napoli — Sei morti e 7 dei giorni precedenti. Ventotto casi così ripartiti: San Ferdinando 2, Chiaia 2, Montecalvario 3, Avvocata 4, Stella 4, San Carlo Arena 3, Vicaria 1, S. Lorenzo 2, Mercato 2, Pendino 2, Porto 3.

In provincia: 6 casi a Portici (5 nel bagno penale); 3 a Castellammare e Resina; 2 ad Arzano; uno a Barra, Cercola, Ponticelli e Vico Equense — Sette morti e 6 dei casi precedenti.

Provincia di NOVARA.

Due casi ad Asigliano, Lignana e Vercelli; uno a Motta e Pezzana — Sette morti.

Provincia di PIACENZA.

Un caso a Monticelli d'Ongina.

Provincia di REGGIO EMILIA.

Due casi a Rubiera.

Provincia di ROVIGO.

Un caso a Corbole e Polesella.

Provincia di SALERNO.

Dalla mezzanotte del 18 a quella del 19: 11 casi e 2 morti in Salerno, altrettanti dalla mezzanotte del 19 a quella del 20 — 1 caso a Cava dei Tirreni.

OFFERTE PEI COLEROSI

Al Ministero dell'Interno pervennero le seguenti offerte a favore dei colerosi e delle loro famiglie:

1. Dal Comitato di soccorso istituito a Smirne per iniziativa del giornale *L'Eco d'Italia* lire 1300.
2. Dal Comitato di soccorso in Bologna a vantaggio delle famiglie povere dei militari di qualunque arma ed agenti della pubblica forza morti di colera per ragioni di servizio lire 1200.
3. Da S. E. il conte Ludolf, ambasciatore d'Austria-Ungheria a Roma, con destinazione speciale pei colerosi di Napoli, lire 1000.
4. Dalla Società italiana di mutuo soccorso in Chaux-de-fonds, con destinazione speciale pei colerosi di Napoli, lire 315.
5. Dal municipio di Castel del Piano lire 100.
6. Dal signor Giuseppe Barbèra, maestro elementare in Campobello di Licata, con destinazione speciale a favore degli orfani dei colerosi di Napoli, la metà del compenso concessogli dal Ministero d'Istruzione Pubblica per la fatiche compiute nel passato anno scolastico, lire 50.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, n. 629, modificato col R. decreto 11 agosto 1884, n. 2621, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di storia comparata delle letterature neo-latine nella R. Università di Torino.

Le domande su carta bollata, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno esser trasmessi al Ministero non più tardi del 28 febbraio 1885.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in numero d'esemplari bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, addì 20 ottobre 1884.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. Ferrando.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

Atto di trasferimento.

Con atto privato fatto a Londra il 4 settembre 1884, col visto del notaio pubblico G. F. Warren, di Londra, e registrato in Torino il 12 stesso mese al n. 2939, vol. 11, atti privati, il signor Beauchamp Tower della predetta città, ha ceduto e trasferito alli sigg. Richard Hurrell Froude e Richard Hammersley Heenan de la maison Heenan et Froude à Newton Heath Fron Works presso Manchester tutti i diritti che gli competono sulla privativa industriale a lui conferita con attestato delli 20 novembre 1880, vol. XXIV, n. 424, per la durata di anni sei a datare dal 31 successivo dicembre e designata col titolo: *Un système perfectionné de machine ou pompe rotative.*

Il detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino il 15 settembre 1884, e successivamente registrato all'Ufficio delle privative industriali per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Dal R. Museo Industriale Italiano,

Torino, addì 10 ottobre 1884.

Il Direttore: G BERRUTI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Oggi in Mirabello, frazione del comune di Sant'Agostino, provincia di Ferrara, è stato aperto un ufficio elegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Roma, lì 20 ottobre 1884.

Avviso.

L'ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia l'interruzione della linea fra Pursat (Cocincina) e Bangkok (Siam).

Continuando anche l'interruzione di via Tavoy (Birmania inglese), i telegrammi pel Siam si spediscono per posta da Singapore con sopratassa di lire 2 a carico del mittente.

Roma, 20 ottobre 1884.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 16 della Camera dei deputati d'Ungheria, in occasione della discussione dell'indirizzo in risposta al discorso del trono, ha preso la parola il ministro presidente, signor Tisza, per fare delle dichiarazioni relativamente alla politica estera.

Il ministro incominciò dal protestare contro la supposizione che il progetto d'indirizzo contenga espressioni repulsive e quindi offensive contro una potenza europea qualunque, la quale desideri di contribuire al mantenimento della pace.

Proseguì poscia dicendo che, fino dal primo momento, esso ha salutato con gioia l'alleanza fra la monarchia austro-ungarica e la Germania, e che, da canto suo, ha contribuito, nella misura delle sue forze, a rendere più intima questa alleanza, perchè lo scopo di essa è il mantenimento della pace europea. « E questo si è rivelato in fatti, aggiunse il ministro, nella forza d'attrazione che l'alleanza ha esercitato sulle potenze estere, che sono animate da eguali sentimenti. Quanto maggiore è il numero di queste potenze, tanto più c'è argomento di esserne lieti nell'interesse della pace, e se la Russia pure dice: anche io voglio essere con voi per conservare la pace sulla base dello *status quo*, creato dai trattati, ciò non può che recar piacere ad ogni vero amico della pace. In questo senso va interpretato il passo dell'indirizzo relativo alla politica estera, ed in questo senso vorrà pure accettarlo la Camera. »

Rispondendo ad un' interpellanza del deputato Iranyi sull'intervista di Skiernewice, il ministro presidente disse:

« I nostri attuali rapporti colla Russia non possono essere rettamente giudicati che sulla base dei nostri rapporti colla Germania.

« L'essenza del trattato tra la Germania e la nostra monarchia consiste in ciò che esso lega strettamente i due Stati contro pericoli esterni. Lo scopo esclusivo di esso era però, ed è ancora oggi, il mantenimento della pace e non la guerra. Era quindi naturalmente uno dei cómpiti principali di questa alleanza di coltivare rapporti di buona amicizia cogli altri Stati finitimi, e quindi anche colla Russia, Stato tanto importante dal punto di vista della conservazione della pace, e di procurare per tal modo maggiori garanzie alla pace stessa. Doveva quindi il nostro governo, di concerto con quello della Germania, procurare di rendere questi rapporti rassicuranti per ogni dove, leali e fiduciosi.

« Conviene riconoscere che a questo riguardo i due governi alleati hanno incontrato la massima deferenza, tanto da parte del sovrano di Russia, quanto da quella del suo attuale governo. Questa condizione di cose fu resa manifesta nel convegno di Skiernewice, ove i tre monarchi si sono scambiati nuovamente l'assicurazione dei loro reciproci amichevoli sentimenti — dico nuovamente perchè questi rapporti non sono stati mai turbati — ed ove i rispettivi ministri hanno potuto conferire personalmente insieme. Ogni amico della pace deve essere lieto quando i monarchi ed i governi di tre potenti imperi si riuniscono per impedire a chiunque di turbare la pace, e siccome non si aveva precisamente altro scopo che questo, non vi fu bisogno di scritti, di trattati o di protocolli. Per l'adempimento degli impegni reciproci basta la risoluzione sincera e conseguente dei monarchi e dei governi. E questa risoluzione presa nel convegno di Skiernewice sarà la guida per il governo della nostra monarchia, che fiduciosa fa assegnamento sulla reciprocità da parte della Russia.

« Questa, o signori, è la situazione dopo l'intervista, e così la si comprende in Germania, cioè: consolidamento

dell'alleanza dei due imperatori e conferma della tendenza pacifica dell'alleanza fra l'impero tedesco e la monarchia austro-ungarica.

« Io credo che questo stato di cose varrà a rassicurare ogni amico della pace, e credo che non sia un buon amico dell'Ungheria e della nazione ungherese colui il quale va spargendo che l'Ungheria e la nazione ungherese, mosse da odio verso una nazione qualunque, si lascino trascinare a parole od atti che possono essere causa o pretesto di una perturbazione della pace tanto necessaria ai nostri interessi. Ed io sono d'avviso che ogni atto del governo il quale abbia in mira il mantenimento della pace avrà lo appoggio del Parlamento e della nazione.

« Mentre dichiaro questa essere l'unica vera interpretazione del passo dell'indirizzo sulle faccende estere, e mentre protesto contro qualsiasi altra interpretazione, raccomando alla Camera di approvare il progetto d'indirizzo proposto dalla Commissione. »

Queste dichiarazioni del ministro presidente furono accolte con vivissimi applausi dalla maggioranza della Camera.

Si scrive da Berlino al *Tagblatt* di Vienna aversi ragione di ritenere che le conversazioni tra il principe di Bismarck ed il barone di Courcel non si sieno limitate alla faccenda dell'Africa, ma abbiano abbracciato pure la politica coloniale della Francia nell'Asia orientale.

« Non si può ammettere, soggiunge il corrispondente, che la Francia, dovendo lottare contro le difficoltà che le suscita la China, e sentendo la necessità di avere sicure le spalle in Europa, il signor de Courcel abbia trascurato di illuminare il principe di Bismarck sullo scopo cui essa tende in quelle lontane regioni. È anzi probabilissimo che il cancelliere sarà stato ragguagliato sulla questione chinese e sulla sua probabile soluzione...

« Fino ad ora si aveva l'abitudine di considerare il canale di Suez come la sola via commerciale per l'estremo Oriente. Ma tra poco, il compimento del canale di Panama ne avrà creata una seconda, il cui possesso permetterà alla nazione occupante di fare a meno del canale di Suez.

« È questa un'eventualità che l'alta diplomazia dovrebbe prendere in considerazione fino da ora, giacchè l'apertura di quella via permetterà a tutta l'Europa di non dipendere dal canale egiziano e di non attribuire più troppa importanza alle difficoltà prodotte dalla questione d'Egitto.

« Se la Francia, grazie all'opera del signor Lesseps nell'escavazione del canale di Panama, ha i primi diritti al possesso di quel canale, si stabilisce solidamente nell'Indo-China, e si impadronisce dell'isola Formosa che è situata molto all'est, conviene riconoscere che è questa una politica coloniale grandiosa, che non ha nulla da fare colle questioni di prestigio e di rivalità.

« Le flotte francesi potendo passare dall'Atlantico nei mari della China, il possesso di Formosa non avrebbe meno importanza per la Francia di quello che ne ha l'Egitto per l'Inghilterra. Sarebbe il massimo degli errori quello di rendere l'isola di Formosa alla China verso il pagamento d'un'indennità.

« Affermando questa politica, il cancelliere può avere due intenti: o vuole l'abbassamento dell'Inghilterra anche al prezzo dell'ingrandimento della Francia, o pensa di poter togliere a quest'ultima in avvenire le sue conquiste più facilmente che non lo potrebbe all'Inghilterra, la cui egemonia marittima è ancora incontestabile. »

Un *Libro Azzurro*, pubblicato il 12 ottobre a Londra, contiene i dispacci scambiati dal mese di marzo al mese d'agosto del corrente anno tra i ministeri della guerra, dell'India e delle colonie relativamente alla difesa dei possedimenti e del commercio inglese.

Questa raccolta contiene il rapporto dell'ispettore generale delle fortificazioni, le cui conclusioni furono approvate dal Comitato di difesa, presieduto dal duca di Cambridge. Le spese ammontano ad 890 mila sterline, ripartite tra Aden, Ceylan, Singapore, Hong-Kong, Sierra Leone, Sant'Elena, il Capo, l'isola Maurizio, la Giammaica e Santa Lucia. I lavori di difesa ad Aden, Singapore e Hong-Kong cominceranno immediatamente.

Scrivono da Costantinopoli alla *Politische Correspondenz* di Vienna che i rapporti spediti dai consoli di Djeddah alle varie ambasciate fanno bensì cenno di certe turbolenze nell'Yemen ma non attribuiscono loro dell'importanza. Si tratterebbe di fatti che si producono di tempo in tempo in quella provincia e che non hanno nulla di anormale.

« Conviene adunque accogliere con riserva, aggiunge il corrispondente, le voci persistenti di una seria insurrezione che avrebbe per iscopo la ristorazione del Califfato arabo in quelle contrade. Ciò che prova inoltre quanto si esagerino le cose, è che si parla di 500 mila arabi che avrebbero prese le armi, asserzione assolutamente ridicola e che non merita di essere confutata.

« Aggiungerò che Izzet pascià, comandante del settimo corpo d'armata, di stazione a Sana, ha spedito, or sono tre settimane, al ministro della guerra un dispaccio coll'annunzio che le truppe imperiali avevano scacciato gli insorti dalle montagne di Kefheban e dai villaggi finitimi. Izzet pascià annunzia inoltre che la montagna di Haireviet è stata sgombrata dai ribelli e conferma la presa della fortezza di Zafir. »

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

GENOVA, 20. — Dalle ore 10 di iersera alle 11 di stamane due caso di cholera.

GENOVA, 20. — Bollettino municipale dalle ore 10 pomeridiane del 19 alle ore 10 pomeridiane del 20: casi 3, decessi 1 e uno dei casi precedenti.

NAPOLI, 20. — Bollettino della stampa dalle 4 pom. del 19 alle 4 pomerid. del 20: casi 22, decessi 10.

TORINO, 20. — Oggi, a mezzogiorno, s'inaugurò il Congresso internazionale filosserico nell'aula del palazzo Carignano.

Erano presenti S. A. R. il principe Amedeo, il Ministro Grimaldi, l'on. Guicciardini, il prefetto, il sindaco e le altre autorità, parecchi senatori e deputati, molti illustri scienziati, fra cui Planchon, Liechtenstein, Cornu, Foix, Poulliot, ecc.

Il sindaco conte di Sambuy, a nome di Torino, saluta i congressisti.

Targioni, presidente del Comitato ordinatore, espone brevemente l'operato.

L'on. Ministo Grimaldi esordisce salutando i convenuti, fra cui scorge le maggiori illustrazioni della scienza e della viticoltura. Accenna alla gravità del male cagionato dalla fllossera, ed alle difficoltà dei problemi scientifici e pratici che ne derivano.

Parla dei quesiti sottoposti allo studio del Congresso, riconoscendo la necessità dell'intervento del Governo per combattere efficacemente la fillossera.

Ricorda gli studi fatti finora ed i mezzi principali per distruggerla, segnalando la difficoltà pratica di applicazione ai problemi tuttora insoluti. Rileva le discussioni sollevate, ed i dubbi che ancora rimangono intorno alle viti americane, rammettando quanto fece l'Italia per diffonderle. Chiede al Congresso un giudizio sereno sopra l'argomento.

Ricorda le convenzioni internazionali filosseriche, esponendo le ragioni per cui l'Italia non vi ha aderito.

Chiede al Congresso che studi il modo di conciliare colla libertà del commercio la tutela delle contrade immuni. Rileva gli studi italiani circa le disinfezioni delle piante, raccomandando anche questo argomento.

Espone quanto l'Italia fece per combattere la fillossera, i principii direttivi adottati, ed i risultati ottenuti.

Conclude che questa lotta non si può restringere entro la cerchia di regioni o di Stato, ma soltanto la scienza può indicare la giusta via da seguirsi.

Esprime la speranza di un'azione concorde dei diversi paesi di questa città che manifestò i concordi voleri delle italiche genti e dove maggiormente ci unisce la gara feconda della nostra industria. Dichiara quindi aperto a nome del Re il Congresso, invitandolo a costituirsi. (Applausi fragorosi).

Il marchese Serafini ringrazia a nome dei congressisti S. A. R. il principe Amedeo, il sindaco, conte di Sambuy, il presidente Targioni e l'on. Ministro Grimaldi, prorompendo in evviva al Re ed alla casa di Savoia. (Applausi fragorosi: Viva Re Savoia!).

TORINO, 20. — L'ufficio di presidenza del Congresso internazionale filosserico fu così costituito: Planchon, presidente onorario; Targioni-Tozzetti, presidente effettivo; Cornu, Griffini, Foix, Cantoni, Gordon e Salamanca, vicepresidenti; Milotin, Montecchi, Cerletti, Franceschini, Laclaire e Branoza, segretari.

NOTIZIE VARIE

Roma. — *Asta d'area fabbricabile all'Esquilino.* — Alle ore 11 antimeridiane di mercoledì 22 ottobre corrente avrà luogo in Campidoglio l'esperimento d'asta per la vendita di un'area fabbricabile nel quartiere Esquilino, che costituisce l'intiero isolato numero XI, confinante con la via Principe Eugenio, il viale Manzoni, la via Principe Umberto e la via Bixio.

La superficie misura circa m. q. 6060, ed il prezzo d'incanto è di lire 40 per ogni metro quadrato.

Decessi. — Paolo Lacroix, conservatore della biblioteca dell'Arsenale, di cui il telegrafo ci annunziò la morte, avvenuta a Parigi in età di 79 anni, era conosciuto nella repubblica letteraria sotto il pseudonimo di *bibliofilo Jacob*, e fu storico e novelliere fecondissimo e bibliofilo eminente, cui si debbono molte pubblicazioni interessanti, pregevoli e curiose, di cui sarebbe assai malagevole il fare la completa enumerazione.

— La *Difesa* di Venezia annunzia che a Lonigo, in età di 83 anni, cessava di vivere quella ottima e benefica signora che fu la principessa Maria Buri-Giovanelli, madre dell'on. principe Giovanelli, senatore del Regno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 20 ottobre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	13,2	5,9
Domodossola	nebbioso	—	16,1	7,3
Milano	nebbioso	—	15,8	11,0
Verona	coperto	—	17,6	11,5
Venezia	—	calmo	15,0	10,5
Torino	1/2 coperto	—	13,3	6,6
Alessandria	nebbioso	—	12,6	10,4
Parma	coperto	—	15,2	10,5
Modena	3/4 coperto	—	17,9	10,5
Genova	3/4 coperto	calmo	19,4	14,7
Forlì	coperto	—	17,6	7,8
Pesaro	coperto	legg. mosso	17,4	10,3
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	18,1	13,2
Firenze	1/2 coperto	—	20,0	11,5
Urbino	coperto	—	15,2	9,8
Ancona	coperto	calmo	18,2	13,4
Livorno	coperto	calmo	21,0	13,4
Perugia	coperto	—	17,1	10,5
Camerino	coperto	—	14,0	10,3
Portoferraio	piovoso	mosso	19,0	13,0
Chieti	sereno	—	16,4	8,8
Aquila	coperto	—	16,0	7,1
Roma	1/2 coperto	—	18,5	9,5
Agnone	1/4 coperto	—	17,2	7,3
Foggia	sereno	—	21,4	7,0
Bari	1/4 coperto	calmo	16,4	8,7
Napoli	coperto	calmo	19,0	12,6
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	sereno	—	14,6	5,1
Lecce	1/4 coperto	—	17,5	8,5
Cosenza	sereno	—	18,4	7,8
Cagliari	1/2 coperto	calmo	22,5	5,0
Tiriolo	1/2 coperto	—	12,0	0,1
Reggio Calabria	1/4 coperto	calmo	20,4	16,3
Palermo	nebbioso	calmo	24,0	12,5
Catania	sereno	calmo	21,8	13,2
Caltanissetta	sereno	—	18,0	8,5
Porto Empedocle	3/4 coperto	calmo	20,0	—
Siracusa	1/4 coperto	calmo	20,2	14,4

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

20 OTTOBRE 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	769,3	768,5	767,2	767,1
Termometro	12,0	17,8	16,8	13,3
Umidità relativa	88	69	84	91
Umidità assoluta	9,19	10,43	14,88	10,33
Vento	N	SSW	SSW	calmo
Velocità in Km.	0,0	0.0	9,0	0,0
Cielo	nuvoloso intorno	coperto	nembo a NE goccie	sereno in alto nebbia int°.

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 17,9; - R. = 14,32; | Min. C. = 9,5 - R. = 7,60.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 20 ottobre 1884.

In Europa larga depressione intorno al Baltico; pressione elevata all'occidente e sull'Italia. Finlandia meridionale 745, Brettagna 772.

In Italia nelle 24 ore barometro salito più al sud; temperatura generalmente aumentata; venti deboli.

Stamani cielo nebbioso al nord, coperto al centro, piovoso a Portoferraio, misto al sud; venti deboli e vari; barometro lievemente depresso a 768 sulla Liguria e Toscana, pressochè a 770 altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli; qualche pioggiarella al centro.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 20 ottobre 1884

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° gennaio 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° luglio 1884	—	—	—	96 77 1/2	96 80.77 1/2	96 77 1/2	96 80	96 82 1/2	—
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64	»	—	—	97 30	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	95 60	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1884	—	—	—	—	97 70	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	1° ottobre 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro)	1° ottobre 1884	—	500	—	—	460 »	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale italiana	1° luglio 1884	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1004 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	573 75	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Società Immobiliare	1° ottobre 1884	500	500	—	—	496 75	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1884	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1884	500	500	470 50	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° luglio 1884	500	500	—	—	—	—	—	1133 »	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società ital. per condotte d'acqua (oro)	1° luglio 1884	500	250	—	—	546 »	—	—	545 »	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	160 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni od applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° luglio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1884	500	256	—	—	—	—	—	617 25	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 50
	Parigi	chèques	—	—	—
3 0[0	Londra	90 g.	—	—	25 10
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 4 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° luglio 1884) 96 82 1/2 fine corr.
Banca Generale 574, 573 3/4, 573 1/2 fine corr.
Banco di Roma 644 fine corr.
Società Acqua Pia Antica Marcia 1131, 1132, 1133, 1134, 1135 fine corr.
Società Italiana per condotte d'acqua 545, 545 25 fine corr.
Anglo-Romana per l'illuminazione a gas 1680 fine corr.
Azioni immobiliari 617, 617 50 fine corr.
Società dei Molini e Magazzini Generali 397 25 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 17 ottobre 1884:
Consolidato 5 0[0 lire 96 839.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 94 669.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 62.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 60 71.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 18 ottobre 1884:
Consolidato 5 0[0 lire 96 806.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 636.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 62 000.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 60 710.

Il Sindaco: A. Pieri.

V. Trocchi, *presidente*.

N. 47.

DIREZIONE TERRITORIALE di Commissariato Militare del IV Corpo d'Armata (Piacenza)

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termine dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto in data 4 settembre 1870, num. 5852, si notifica che l'appalto della provvista e distribuzione del

Pane

occorrente alle truppe stanziate e di passaggio nel territorio del IV Corpo d'armata (Piacenza), costituito dalle Divisioni militari di Piacenza e Genova di cui nell'avviso d'asta in data 8 ottobre corrente, n. 45, è stato allo incanto d'oggi provvisoriamente deliberato al prezzo di centesimi 22 per ogni razione di grammi 735 col

Ribasso di lire 24 03 per ogni cento lire.

Epperciò il pubblico è diffidato che i fatali, ossia il termine utile per la presentazione di offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, scade alle ore tre pomeridiane, tempo medio di Roma, del giorno 27 ottobre 1884, essendo il giorno 26 festivo, spirato qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 26,000, uniformandosi ad un tempo a tutte le prescrizioni portate dal succitato avviso d'asta.

Piacenza, addì 18 ottobre 1884

Per la Direzione
Il Capitano commissario: A. BORSARI.

1999

N. 9.

DIREZIONE TERRITORIALE di Commissariato Militare del VII Corpo d'Armata (Ancona)

Avviso d'Asta per primo incanto.

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica di frumento per l'ordinario servizio del pane alle truppe, nel giorno 31 ottobre 1884, alle ore undici antimeridiane, presso la Direzione suddetta (piazza Farina, n. 18), ed avanti il direttore, si terranno pubblici incanti a partiti segreti, per appaltare il

Frumento occorrente al Panificio militare di Ancona:

Panificio militare	Quantità totale in quintali	Numero dei lotti	Quantità per cadun lotto *Quintali*	Somma per cauzione di cadun lotto	Rate uguali di consegna
Ancona.	3000	30	100	L. 200	3

Tempo utile per le consegne. — La consegna dovrà farsi nei rispettivi magazzini in tre rate eguali, e cioè la 1ª nei dieci giorni successivi a quello in cui il deliberatario avrà ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del suo contratto; la 2ª in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della 1ª rata, e la 3ª parimenti in dieci giorni, e coll'intervallo di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della 2ª rata.

Il grano da provvedersi dovrà avere le seguenti condizioni:

Essere nazionale, del raccolto dell'anno 1884, del peso non minore di 75 chilogrammi per ettolitro e perfettamente conforme al campione stabilito, e visibile presso questa Direzione presso la Sezione staccata di Commissariato militare di Chieti e il panificio militare di Pescara.

La fornitura è retta dai capitoli generali e speciali d'onere relativi all'appalto del frumento, visibili presso tutte le Direzioni e Sezioni ed uffici di Commissariato militare del Regno, non che presso il capitano contabile consegnatario del panificio militare di Pescara.

Gli accorrenti potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, i quali saranno deliberati a favore di quelli che avranno offerto un prezzo per ogni quintale di frumento maggiormente inferiore o pari almeno a quello segnato in apposita scheda segreta del Ministero, che servirà di base all'asta, e che verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministero della Guerra ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, a giorni 5, decorribili dalle ore dodici meridiane precise (tempo medio di Roma) del giorno della provvisoria aggiudicazione.

Gli aspiranti a dette provviste, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno produrre a questa Direzione, separatamente dall'offerta, la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nelle Tesorerie provinciali delle città che sono sedi di Direzione, Sezione ed ufficio di Commissariato militare, della somma suindicata per ognuno dei lotti pei quali intendono concorrere. Per i deliberatari sarà poi la somma stessa convertita in cauzione definitiva secondo le vigenti prescrizioni.

Qualora i depositi siano fatti in cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà fatto il deposito.

I partiti saranno presentati su carta filigranata col bollo ordinario di lira una, debitamente firmati e suggellati.

Le offerte non suggellate con timbro a ceralacca o condizionate non saranno ammesse, come pure non saranno ammesse le offerte fatte per via telegrafica o quelle estese in carta non filigranata, quantunque vi fosse apposta la marca da bollo corrispondente al bollo ordinario di lira una.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni, Sezioni ed uffici di Commissariato militare.

Di questi partiti però sarà tenuto conto solo quando arrivino a questa Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e sieno corredati della ricevuta dell'effettuato deposito provvisorio.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta alla Direzione suddetta, purchè giungano in tempo debito e sigillate all'ufficio d'asta, siano in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare, dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore, se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Il prezzo di offerta dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dei partiti, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Tutte le spese inerenti all'incanto ed ai contratti saranno a carico dei deliberatari, come pure sarà a loro carico la tassa di registro e di segreteria, giusta le leggi in vigore.

Ancona, 17 ottobre 1884.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: MONTALCINA.

1989

Intendenza di Finanza in Caserta

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento delle seguenti rivendite situate nei diversi comuni della provincia:

1. Rivendita nel comune di Sessa Aurunca, borgata Raccolise, reddito lordo annuo di lire 40.
2. Rivendita nel comune di Roccaromana, reddito lordo annuo di lire 232 36.
3. Rivendita nel comune di Francolise, reddito lordo annuo di lire 83 95.
4. Rivendita nel comune di Dragoni, borgata Maiorano, reddito lordo annuo di lire 158 60.
5. Rivendita nel comune di Caianiello, reddito lordo annuo di lire 69 87.
6. Rivendita nel comune di San Vittore del Lazio, reddito lordo annuo di lire 337 12.
7. Rivendita nel comune di Carinola, borgata Falsiono Selice, reddito lordo annuo di lire 125 06.
8. Rivendita nel comune di Liberi, borgata Profeta, reddito lordo annuo di lire 127 03.
9. Rivendita nel comune di Sprigno Saturnio, reddito lordo annuo di lire 166 35.
10. Rivendita nel comune di Castel Cisterna, reddito lordo annuo di lire 499 77.
11. Rivendita nel comune di San Marco Evangelista, reddito lordo annuo di lire 153 17;
12. Rivendita nel comune di Fornicola, borgata Lantona, reddito lordo annuo di lire 186 48.
13. Rivendita nel comune di Sessa, borgata Ponte, reddito lordo annuo di lire 37 65.
14. Rivendita nel comune di Letino, reddito lordo annuo di lire 84.
15. Rivendita nel comune di Alvito, contrada Castello, reddito lordo annuo di lire 67 99.
16. Rivendita nel comune di Tufino, borgata Schiava, reddito lordo annuo di lire 271 57.

Le rivendite saranno conferite a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Giornale per le inserzioni giudiziarie della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da cent. 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso saranno a carico dei concessionari.

Caserta, addì 16 ottobre 1884.

L'Intendente: DE CESARE.

1962

Deputazione Provinciale di Belluno

Avviso d'Asta *di secondo esperimento* a termini abbreviati.

Presentata, di seguito all'avviso 30 settembre p. p., pari numero, di questa Deputazione provinciale, un'offerta di ribasso di lire 4,157 76 sul dato di delibera provvisoria per l'appalto del lavoro di ricostruzione e riatto stabile delle opere danneggiate dalle inondazioni dell'autunno 1882 lungo la strada provinciale Agordina, nel tronco dal Peron al Vescovà, e dovendosi, a senso dell'articolo 99 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con decreto Reale 4 settembre 1870, n. 5852, procedere a nuovo incanto sul prezzo variato coll'ottenuta migliore offerta, si previene che nel giorno di martedì 28 ottobre corrente, alle ore 11 antimeridiane precise, presso questa Deputazione provinciale verrà tenuto l'incanto medesimo col metodo dei partiti segreti, e colle norme e discipline già espresse nell'avviso d'asta 15 settembre p. p., pari numero, e le schede dovranno essere presentate prima delle ore 11.

L'asta sarà aperta sul corrispondente dato di lire 73,849 04, e la delibera seguirà a favore del migliore offerente senza ulteriori esperimenti. Il deliberatario, all'atto della stipulazione del relativo contratto, dovrà prestare la cauzione già stabilita in lire 7,384 90, cioè il decimo dell'importo netto delle opere d'appalto, in numerario od in cedole del Debito Pubblico, e lire 800 in contanti od in biglietti di Stato per le spese d'asta.

Belluno, 14 ottobre 1884.

1986 *Il Prefetto Presidente*: COLMAYER.

Intendenza di Finanza in Udine

Avendo il Ministero delle Finanze, contemporaneamente alla pubblicazione dell'avviso di concorso 25 settembre p. p., n. 27324|6277, sez. 1ª, per il conferimento di n. 15 rivendite (2ª categoria), site in questa provincia, disposta la concessione di quella vacante n. 2 in Gemona, si rende noto che la rivendita sudesignata, compresa al n. 1 di quell'avviso, va ritenuta come esclusa dal concorso medesimo.

Udine, lì 17 ottobre 1884.

2003 *L'Intendente*: DABALÀ.

Consiglio d'Amministrazione di Distaccamento del Reclusorio Militare di Gaeta

Avviso d'Asta per primo incanto.

Si fa noto che nel giorno 28 ottobre 1884, si procederà in Gaeta, alle ore 12 meridiane, avanti il Consiglio d'amministrazione, a pubblico incanto, a partiti segreti, per l'appalto delle seguenti provviste per l'anno 1885 al Reclusiorio suddetto ed a quello di Savona.

Numero d'ordine delle materie	DESIGNAZIONE DELLE MATERIE	Lotto	Unità di misura	Quantità occorrente al Reclusorio militare di Savona	Quantità occorrente al Reclusorio militare di Gaeta	Totale	Prezzo di unità	Importo parziale	Importo di ciascun lotto	Somma di cauzione
1	Cuoio suola rossa forte	1°	Kg.	750 »	900 »	1650 »	3 80	6270 »	16615 »	1600 »
2	Cuoio suola rossa sottile		Kg.	750 »	700 »	1450 »	3 50	5075 »		
3	Pelle di vacchetta conciata al naturale (per pianelle)		Kg.	280 »	460 »	740 »	5 50	4070 »		
4	Pelle di vacchetta conciata al naturale (per scarpe)		Kg.	»	200 »	200 »	6 »	1200 »		
5	Latta doppia in foglio delle dimensioni di millim. 355 × 510, dello spessore di decimillimetri 4 a 4,2, titolo IX (Charcool)	2°	Fogli	8800 »	38000 »	46800 »	0 55	25740 »	31545 »	3100 »
6	Latta semplice in foglio delle dimensioni di mm. 355 × 510, dello spessore di decimillimetri 2,5 a 3, titolo IC (Charcool)		Fogli	5900 »	7000 »	12900 »	0 45	5805 »		

Termine per le consegne — Le diverse qualità di materie prime di ciascun lotto devono essere consegnate nel magazzino del Reclusorio militare pel quale sono contrattate, nelle epoche e nelle quantità infradesignate, franche di ogni spesa, e sotto le condizioni tutte portate dai capitoli generali e speciali d'oneri:

Una quarta parte di ciascuna materia:
- dal 1° al 10 febbraio 1885.
- dal 1° al 10 maggio 1885.
- dal 1° al 10 agosto 1885.
- dal 1° al 10 novembre 1885.

In casi d'urgenza è fatta facoltà al Consiglio d'amministrazione dei due Reclusori di chiedere in qualunque epoca dell'anno una quantità di materie prime riferibili alla prossima consegna da farsi, ed in tal caso la provvista dovrà essere effettuata entro il termine di 30 giorni dalla data della commissione ricevuta.

Le condizioni d'appalto e i campioni delle suddette materie sono visibili presso il Comando degli stabilimenti militari di pena in Roma, presso il Reclusorio militare di Savona, nell'ufficio d'amministrazione di questo Reclusorio militare e presso i distretti militari di Bologna, Napoli, Milano e Torino, nei giorni feriali dalle ore 8 alle 10 ant. e dall'1 alle 4 pom., nei giorni festivi dalle ore 8 alle 10 ant.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti mediante schede segrete, firmate e suggellate, scritte su carta filigranata, col bollo ordinario da una lira.

Il deliberamento seguirà lotto per lotto a favore del migliore offerente che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto al prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore o per lo meno uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il ribasso dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

I fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo di aggiudicazione sono fissati a giorni 15, decorribili dall'una pomeridiana del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno fare presso la cassa del Consiglio d'amministrazione o presso il Comando degli stabilimenti militari di pena in Roma, o del Reclusorio militare di Savona, o quelle dei distretti militari sopra indicati, od anche quelle delle Tesorerie provinciali di Caserta, Napoli, Bologna, Milano e Torino, il deposito della somma come sopra stabilita per cauzione.

Tale somma dovrà essere in moneta corrente od in titoli di rendita pubblica dello Stato al portatore al valore di Borsa del giorno antecedente a quello in cui si fa il deposito.

I depositi presso il Consiglio d'amministrazione ove ha luogo l'incanto potranno farsi dalle ore 7 alle ore 10 antim. di tutti i giorni non festivi, dal giorno della pubblicazione del presente avviso, e nel giorno dell'incanto fino a che sia suonata l'ora stabilita per l'apertura dell'asta.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma separatamente presentate.

Saranno considerate nulle le offerte che manchino della firma e suggello suindicati, che non siano stese su carta da bollo da lira una, o che contengano riserve o condizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'appalto di presentare i loro partiti al Comando degli Stabilimenti militari di pena in Roma, al Reclusorio militare di Savona, o ai distretti militari sopra avvertiti, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente dai distretti e Comandi stessi a questo Reclusorio prima dell'apertura della scheda che serve di base all'incanto, e consti ufficialmente dell'effettuato deposito.

Le offerte di coloro che avranno mandato di procura non saranno accettate o non avranno valore, se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autentica l'atto di procura speciale.

Saranno accettate anche le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate al seggio di asta, siano in ogni loro parte regolari e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorino in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Saranno considerate nulle le offerte per via telegrafica.

Le spese tutte relative agli incanti ed ai contratti, cioè di carta bollata, di stampa, di inserzione, di registro, ecc., saranno a carico del deliberatario.

Dato a Gaeta, addì 13 ottobre 1884.

Il Segretario del Consiglio

1969 MARESCA FERDINANDO, sottotenente contabile.

Notificazione del Municipio di Roma

A senso e per gli effetti dell'art. 54 della legge sulla espropriazione per causa di pubblica utilità 25 giugno 1865, n. 2359,

Si fa noto al pubblico ed a chiunque possa avervi interesse qualmente il prefetto della provincia di Roma, con decreto in data 18 ottobre 1884, numeri 36712, 36863, Div. 2ª, ha autorizzato il municipio di Roma alla immediata occupazione degli stabili qui appresso descritti:

Casa posta in Roma sul vicolo del Pozzo, nn. 53 a 55, e sul vicolo Cacciabove, 55-A e 56, rione III, descritta in mappa n. 291, confinante con i detti vicoli, colla proprietà già Magnelli e colla proprietà già Orsoli, di proprietà del signor Silvio Mancioli fu Angelo, per l'indennità concordata di lire 28,000 (lire ventottomila).

Casa posta in Roma, al vicolo del Pozzo, nn. 53 a 55, e sul vicolo Cacciabove, nn. 55-A e 56, nel rione III, descritta in mappa n. 291, confinante con i detti vicoli, colla proprietà già Magnelli e colla proprietà già Orsoli, di proprietà del signor Silvio Mancioli fu Angelo, per l'indennità concordata di lire 96,000 (lire novantaseimila).

2007 *Il ff. di Sindaco*: L. TORLONIA.

Intendenza di Finanza in Milano

Avviso.

Col presente avviso viene aperto il concorso per il conferimento delle seguenti rivendite di generi di privativa:

N. 1. Rivendita n. 3, in Brusuglio, frazione di Cormanno, assegnata per le leve al magazzino del 1° circondario in Milano, del presunto reddito in tabacchi di lire 405 81 all'anno.

N. 2. Rivendita n. 1, in Fermo, assegnata per le leve al magazzino di Gallarate, del presunto reddito in tabacchi di lire 337 85 all'anno.

N. 3. Rivendita n. 1, in Buccinasco, assegnata per le leve al magazzino del 2° circondario in Milano, del presunto reddito in tabacchi di lire 243 65 all'anno.

N. 4. Rivendita n. 2, in San Pietro Cusico, frazione di Zibido San Giacomo, assegnata per le leve al magazzino di Binasco, del presunto reddito in tabacchi di lire 305 83 all'anno.

Le suddette rivendite saranno conferite a norma del R. decreto del 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza, nel termine di un mese dalla data della inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico del concessionario.

Milano, li 15 ottobre 1884.

1989 *Per l'Intendente*: GARIBALDI.

INTENDENZA DI FINANZA DI CAPITANATA

AVVISO D'ASTA

per l'affitto del dritto di pesca nel lago Salpi.

Si rende noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 31 corrente ottobre 1884, in una sala di quest'ufficio direttivo, alla presenza dell'intendente, o di chi per esso, si terranno pubblici incanti col mezzo della candela vergine per l'affitto del diritto di pesca nel lago Salpi, in tenimento di Trinitapoli.

L'affitto avrà il suo cominciamento col giorno 1° gennaio 1885 sino al 31 dicembre 1890; sarà perciò durevole per anni sei continui senza bisogno di atto di congedo al suo termine. Sarà però in facoltà della Amministrazione di rescinderlo dopo il primo triennio della locazione ed in ognuno degli anni seguenti col preavviso, in questi casi, di quattro mesi avanti la scadenza.

L'incanto sarà aperto in base all'annua somma di lire diciottomila.

Ogni attendente, per essere ammesso all'asta, dovrà aver depositato presso la Tesoreria provinciale di Foggia la somma di lire seimila in numerario, o biglietti di Banca in ragione del 100 per 100, o in rendita del Debito Pubblico, valutata giusta l'ultimo listino di Borsa pubblicato nella Gazzetta ufficiale della provincia anteriormente al giorno del deposito. Chiuso l'incanto, i depositi verranno restituiti, ad eccezione di quello fatto da chi sarà rimasto deliberatario, il quale non potrà pretenderne la restituzione se non dopo il definitivo deliberamento, e avere prestato la relativa cauzione.

Dal diritto di fare offerte sono escluse, giusta gli articoli 85 e 122 del regolamento generale di Contabilità, le persone, che in altre imprese si sieno rese colpevoli di negligenza o di mala fede verso il Governo, o verso i privati.

Le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 100 (cento) ciascuna, nè sarà proceduto al deliberamento se non si avranno offerte almeno di due concorrenti. Il deliberamento provvisorio seguirà a favore di chi avrà fatto la maggiore offerta.

Sarà lecito a chiunque sia riconosciuto ammissibile all'incanto di far nuova offerta in aumento al prezzo di provvisorio deliberamento entro i quindici giorni successivi, che andranno a scadere col giorno 15 novembre successivo, alle ore 10 ant., purchè tale offerta sia garantita col deposito in Tesoreria della somma di lire seimila.

In questo caso saranno tosto pubblicati nuovi avvisi per procedere ad un nuovo esperimento d'asta in base al maggiore corrispettivo offerto.

In mancanza di offerte di aumento il deliberamento provvisorio diverrà definitivo, salva la superiore approvazione.

Insorgendo contestazioni riguardo alle offerte od alla validità dell'incanto deciderà l'autorità che presiede.

Il quaderno d'oneri, contenente i patti e condizioni che debbono regolare il contratto di fitto in parola e del quale fanno parte integrante la relazione descrittiva ed il tipo planimetrico del lago e delle due dipendenze, è visibile tutti i giorni nell'ufficio della Intendenza dalle ore 9 meridiano alle 2 pomeridiane.

Foggia, addì 11 ottobre 1884.

L'Intendente: BELFORTI.

1923 *Il Segretario*: FARINA.

DIREZIONE TERRITORIALE DI COMMISSARIATO MILITARE DEL VI CORPO D'ARMATA (BOLOGNA)

AVVISO DI PROVVISORIO DELIBERAMENTO *dell'impresa* **Viveri** *pel lotto del VI Corpo d'armata.* (N. 33)

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che l'appalto per la fornitura dei

VIVERI

alle truppe del R. esercito di stanza e di passaggio nel territorio del sesto Corpo d'armata, ossia nelle Divisioni militari di Bologna e Ravenna, per l'anno milleottocentottantacinque, di cui nell'avviso d'asta del giorno 6 ottobre corrente, n. 28, è stato oggi provvisoriamente deliberato col ribasso di lire 5 02 per ogni cento lire, offerto sui prezzi di base d'incanto qui sotto specificati:

Numero dei lotti	Denominazione del lotto	CIRCONDARI COMPRESI NEL LOTTO	Prezzo dei generi soggetti al ribasso d'asta						Sale	Cauzione
			Carne di bue al chilogr.	Pasta di semola di grano duro al chilogr.	Lardo al chilogr.	Vino al litro	Caffè al chilogr.	Zucchero al chilogr.		
Unico	Bologna	Bologna, Vergato, Modena, Mirandola, Pavullo, Reggio Emilia, Guastalla, Ferrara, Cento, Comacchio, Ravenna, Faenza, Imola, Lugo, Forlì, Cesena, Rimini, Rocca San Casciano.	1 15	0 38	1 75	0 35	3 30	1 35	a prezzo di tariffa	L. 64,000

Si reca quindi a pubblica notizia che il termine utile, ossia i fatali per presentare le offerte di ribasso non minore del ventesimo, scade alle ore 3 pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno 24 ottobre corrente, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione deve presentare la relativa offerta, in carta da bollo da lira una, debitamente firmata, nella quale sia segnato in tutte lettere l'ammontare del ribasso offerto, e inoltre, ma separatamente, la ricevuta del deposito di lire sessantaquattromila prescritto dall'avviso d'asta suddetto, attenendosi a tutte le altre condizioni in esso contenute.

Bologna, addì 16 ottobre 1884.

Per detta Direzione

1990 *Il Capitano Commissario*: G. FERRERO.

AVVISO.

A termini dell'articolo 10 della vigente legge sul Notariato e articolo 25 del relativo regolamento, si porta a notizia che è vacante un posto notarile nel comune di Caprino Veronese.

Perciò si invitano gli aspiranti a presentare a questo Consiglio notarile entro giorni 40, decorribili dalla completa pubblicazione del presente, la loro domanda in bollo da lira una, corredata dei documenti prescritti in originale, od in copia autentica.

Il presente avviso sarà affisso e pubblicato a termini di legge.

Verona, li 14 ottobre 1884.

Dal Consiglio notarile di Verona e Legnago,

1948 Il presidente Boccoli.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

Avviso.

Il suddetto Tribunale, con sentenza in data d'oggi, ha accordato al commerciante Gioacchino Prosperi, avente negozio in Roma al Circo Agonale, n. 17, una 2ª moratoria per il termine di mesi sei, colle stesse condizioni e norme di cui alla precedente sentenza del 16 giugno p. p., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* del 19 detto mese, n. 146, e confermando la stessa Commissione dei creditori, lo stesso amministratore e lo stesso giudice.

Roma, 18 ottobre 1884.

2004 Il cancelliere Regini.

AVVISO. 2010

L'anno milleottocentottantaquattro, il giorno 6 ottobre.

La Corte d'appello di Catania, 1ª sezione civile, composta dei signori:

Comm. Agostino Catania, presidente di Sezione;

Uff. Francesco Bruno, consigliere;

Uff. Rosario Interlando, id.;

Comm. Tommaso Toraldo, id.;

Cav. Nicola Rossi, id.

Riunitasi in camera di consiglio, ha emesso la seguente deliberazione:

Vista la domanda a firma del procuratore legale signor Mario Mangeri Paolo con cui chiede la omologazione dell'atto di adozione fatto dal signor Giovanni Francesco Marletta in favore del sig. Giovanni Marletta di lui nipote;

Visto l'atto di adozione fatto innanzi il signor primo presidente di questa Corte, del giorno sedici settembre or decorso;

Visti gli atti prodotti;

Intesa la relazione del consigliere delegato signor Interlando;

Udito il Pubblico Ministero,

Delibera:

Si fa luogo all'adozione del signor Giovan Francesco Marletta del fu Vincenzo di anni 57, proprietario, domiciliato in Catania, in persona del signor Giovanni Marletta del defunto Domenico, di anni 32, proprietario, domiciliato in Catania, ed ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso nella sala d'udienza di questa Corte di appello, sezione civile, ed in quella dei Tribunali civile e di commercio di questa e nella sala comunale di questa città, ed ordina altresì che il detto decreto sia inserito nel giornale degli annunzi giudiziari di questo distretto e nel Giornale Ufficiale del Regno.

A. Catania — F. Bruno — Interlando — T. Toraldo — N. Rossi — A. Lonzo vicecancelliere.

N. 1485 del registro cronologico.

Catania, 6 ottobre 1884.

Il vicecanc.: G. Sboto.

Per copia conforme al suo originale esistente nella cancelleria della Corte d'appello di Catania, sezione civile, rilasciata a richiesta del procuratore legale signor Mario Mangeri Paolo, oggi in Catania, li 9 ottobre 1884.

Il vicecanc.: Andrea Di Lorenzo.

Notificazione del Municipio di Roma

A senso e per gli effetti dell'art. 54 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulla espropriazione per causa di pubblica utilità,

Si fa noto al pubblico ed a chiunque possa avervi interesse, qualmente il prefetto della provincia di Roma, con decreto in data 18 ottobre 1884, numero 36864, Divisione 2ª, ha autorizzato il municipio di Roma all'immediata occupazione degli stabili qui appresso descritti:

Terreno vignato in vocabolo Rondinella, facente parte della vigna già Squanquarillo Suburbio, descritto in mappa al n. 163, confinante per due lati con la strada di Acqua Acetosa e per altri due lati con i vicoli maestri interni della stessa vigna, quale terreno ha la superficie di metri quadrati 22,905.

Canneto posto nella Valle dei Canneti, incontro alla torretta di Capizucchi, ed in vocabolo San Giuliano Suburbio, descritto in mappa n. 185, confinante con la strada ripuaria del Tevere per un lato e per gli altri lati con i beni liberi del principe Aldobrandini, della superficie di metri quadrati 7922, di proprietà del principe D. Camillo Aldobrandini fu Francesco, per l'indennità concordata di lire 30,828 (lire trentamila ottocento ventotto).

2008 *Il ff. di Sindaco*: L. TORLONIA.

DIREZIONE TERRITORIALE N. 48.
di Commissariato Militare dell'VIII Corpo d'Armata (Firenze)

Avviso d'Asta per reincanto

in seguito all'offerta del ventesimo.

Si fa noto di pubblica ragione a termine dell'articolo 99 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, che venne presentata in tempo utile un'offerta di ribasso superiore al ventesimo sul prezzo della razione pane di grammi 735 di cui nell'avviso d'asta in data 17 settembre, n. 35, e provvisoriamente deliberata l'8 corrente giusta l'avviso d'asta n. 45:

INDICAZIONE DELLA PROVVISTA	Prezzo per razione di grammi 735	Somma per cauzione	Ribasso ottenuto per ogni 100 lire nel 1° incanto	Ribasso offerto nel periodo dei fatali
Pane da munizione da distribuirsi alle R. truppe di stanza o di passaggio nel territorio del suddetto Corpo d'Armata (divisioni di Firenze e Livorno) durante l'annata 1885 nei luoghi ove il servizio non vien fatto dall'Amministrazione militare	0 22	14000	15 06	5 02 0/0

Perciò il giorno 24 del corrente, alle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma), si procederà presso questa Direzione di Commissariato militare, in via San Gallo, n. 22, secondo piano, avanti il signor direttore, al nuovo incanto di tale provvista col mezzo di partiti suggellati con ceralacca, scritti su carta col bollo ordinario da una lira sulla base del prezzo e ribassi sovraindicati.

Il deliberamento sarà definitivo a favore di colui che oltre i suddetti ribassi ne offrirà uno migliore fra quelli presentati nel reincanto. Tale deliberamento avrà luogo quand'anche venga presentata una sola offerta.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso questa Direzione di Commissariato militare e presso le altre Direzioni, Sezioni staccate ed uffici locali di Commissariato militare.

Alle offerte per questo incanto sono applicabili le regole di accettazione, le clausole di nullità stabilite dall'avviso di primo incanto 17 settembre scorso, n. 35.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare o far pervenire a questa Direzione, prima dell'apertura dell'asta, la ricevuta comprovante il deposito provvisorio fatto nella Tesoreria provinciale di Firenze od in quelle delle città nelle quali hanno sede Direzioni, Sezioni staccate o uffici locali di Commissariato militare, della somma sopra stabilita a cauzione, le quali dovranno essere in contanti od in titoli di rendita del Debito Pubblico al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente a quello del fatto deposito.

Le ricevute non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate o fatte pervenire separatamente.

Sarà anche facoltativo agli aspiranti all'asta di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni, Sezioni staccate ed uffici locali di Commissariato militare. Di questi partiti però non si terrà conto se non giungeranno alla Direzione appaltante ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, e se non risulterà in egual modo che gli accorrenti abbiano depositata la prescritta cauzione.

Firenze, 16 ottobre 1884.

Per la Direzione

1979 *Il Capitano Commissario*: BONETTI.

AVVISO

Si fa noto che, in seguito dell'avvenuta morte della b: m: del signor Filippo Spillmann, lo stabilimento sito in via Condotti al n. 10 continuerà a funzionare regolarmente sotto la direzione della signora Agata vedova Spillmann, mantenendo la ditta F. Spillmann, e seguitando a servirsi dello stesso personale e delle medesime Case sì estere che nazionali, per cui ha acquistato in questa città e fuori tanto credito.

Roma, 15 ottobre 1884.

Francesco Marini proc.

Presentato addì 15 ottobre 1884, ed inscritto al n. 235 reg. ordine, al n. 152 registrazione, vol. 2°, n. 152.

Roma, li 15 ottobre 1884.

Il vicecanc. del Trib. di commercio

1975 G. Neri.

(1ª *pubblicazione*)

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO.

Nel giudizio di espropriazione promosso dal signor Antonio Rossi De Gasperis, di Roma, contro Marzetti Paolo, Mario, Cesare, Elvira e Giuseppa, nonchè contro Cecilia Tabarrini, vedova Guerra, eredi beneficiate del fu Costantino, tutti di Viterbo, il signor presidente di detto Tribunale, presso l'aumento di sesto proposto dal conto signor Francesco de Gentili Lenzi, nella somma di lire 50,160, con decreto del 6 corrente fissava pel nuovo incanto la udienza del 17 novembre 1884, dell'infrascritto stabile già deliberato con verbale del 18 settembre 1884, per la somma di lire 43,000, al signor Giuseppe Luzi, di Vetralla.

Descrizione dello stabile.

Terreno castagnato, boschivo, seminativo, vignato ed olivato con alberi da frutto, casa colonica e casino di villeggiatura, in contrada La Montagna, territorio di Viterbo, segnato in quella mappa censuaria sezione Querciarella, contrade e vocaboli Madonna della Quercia, Cartiera, Valchiera, Merlano, Montagna e Montagna Vecchia, sezione 12ª, numeri 595, 596, 597, 598, 599, 611, 617, 615, 1420, 1422, 1427, 626, 627, 1425, 625, 1426, 632, 633, 634, 635, 1429, 624, 1424, 612, 639, 640 sub. 1, 2, 641, 642, 1431, 643, 1430, 638, 685 sub. 1, 2, e sez. 14ª, numeri 1, 2, vocabolo Scalone, gravati i suddetti numeri di usufrutto in favore della signora Cecilia Tabarrini, vendendosi liberi da ogni peso di usufrutto gli appresso numeri di mappa del terreno medesimo, sez. 12ª, cioè: 690, 1472, 1473, 691, 532 sub. 1, 2, 536, 537, 538, 651, 676, 1360, 1391, 1392, 1393, 1466, 1670; e tanto i primi quanto questi secondi numeri costituenti il quantitativo di ettari 35, ari 78 e centiare 30, sono gravati dall'annuo tributo erariale diretto verso lo Stato di lire 155 78, e lo intiero terreno confina con gli eredi Corbucci, Salvatori, Calandretti, Ludovisi, salvi ecc., ed il terreno boschivo, sezione 14ª, numeri 1 e 2, confina col limite territoriale, Scoppola, salvi ecc., e tutto il terreno è gravato di tre canoni in favore dell'Amministrazione del Fondo pel culto, il 1° di lire 13 43, proveniente dal Monastero di Santa Rosa; il 2° di lire 21 36, già a favore del Convento di San Giovanni, ed il terzo di some tre uva, pari a chilogrammi 356 12, proveniente dalla Prebenda di San Giovanni Battista di Viterbo, tutti tre a carico dell'acquirente.

Le condizioni della vendita si leggono nel bando presso la cancelleria di detto Tribunale.

Viterbo, 19 ottobre 1884.

2012 C. Borgassi proc.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.